

Mariella Gurciullo
L'EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLA SCUOLA
Relatore: prof. Giampaolo Catelli (Sociologia dell'educazione)

L'Educazione ambientale nella scuola volge l'attenzione al rapporto uomo-ambiente e alla formazione dell'uomo nel rispetto dell'ambiente. Per tale ragione si è indagato su come i bambini, protagonisti del domani, sanno orientarsi nelle diverse forme di relazione con l'ambiente naturale che sta loro intorno.

Come ambito di osservazione è stata scelta la Scuola primaria per capire in che modo questa istituzione possa aiutare i bambini, in quanto attori culturali e sociali, a strutturare un rapporto positivo con la natura. L'ipotesi al centro del lavoro di ricerca è che i bambini scolarizzati del primo ciclo educativo sono informati ma poco educati ad un rapporto armonico, non distruttivo, con l'ambiente.

Metodologia

L'unità d'analisi è costituita da bambini frequentanti le classi quinte (in quanto rappresentano il completamento del ciclo elementare) degli Istituti comprensivi di Catania e Sortino (SR), ponderati in base al sesso.

Strumento

È stato somministrato un questionario strutturato e guidato composto da tre sezioni, di cui l'ultima, dedicata alla metodologia socioanalitica, intende individuare il tipo di relazione inconscia che i bambini hanno verso l'ambiente. In questo ambito vengono presentati, in forma figurata, sette *items* che permettono di rilevare sette variabili che misurano le relazioni sociali, attraverso l'utilizzo di un codice di lettura e di tecniche sociometriche di misurazione¹. I sette *items* (o stereotipi), sono stati trasformati in disegni coerenti allo stile dei bambini. Questi ultimi sono stati chiamati a dare una risposta di accettazione o di rifiuto dei disegni corrispondenti agli elementi del codice di relazione sociale. Queste immagini sono risultate particolarmente significative in relazione all'ipotesi avanzata.

L'analisi dei dati, delle rispettive sezioni, è avvenuta attraverso la compilazione di tabelle che prevedono la distribuzione di frequenza relativa delle variabili. I dati della sezione socioanalitica sono stati analizzati attraverso l'utilizzo della tec-

¹ Ogni gruppo, aggregato, ha un suo codice composto sempre da Modalità Base di Relazione (BMR). Tali modalità sono responsabili dell'aggregazione che dà origine alla vita sociale ed alle numerose forme in cui essa si esplica: popoli, gruppi, comunità. Cfr. G. Catelli, *Struttura e codice delle società*, Franco Angeli, Milano, 2000, pp. 129 sgg.

nica dello scalogramma di Guttman, che permette di rilevare come i fattori qualitativi (le relazioni) si distribuiscono all'interno di una ipotetica scala, al fine di misurare come i memi (assimilabili agli *items* sottoposti a sondaggio) assumono una diversa rilevanza e posizione su un ideale piano d'azione. Partendo dalla costruzione dello scalogramma sono state delineate due ipotetiche scale, una di Aderenza, che ha rilevato una sorta di omologazione al comportamento non armonico con l'ambiente; l'altra di Coerenza, che ha rilevato un'educazione ambientale solo superficiale e non interiorizzata dal discente.

Conclusioni

I risultati depongono a favore dell'ipotesi relativa ad un rapporto non armonico con l'ambiente. Gli intervistati risultano informati ma poco educati a tale relazione: i bambini non dimostrano di agire secondo i criteri propri della protezione e della cura dell'ambiente stesso.

L'indagine rivela che, complessivamente, nella comunità infantile indagata non vi è una corretta partecipazione al mondo naturale, non vi è interesse per quegli elementi come gli animali, la montagna e la campagna simbolo di una relazione armonica con la natura, tant'è che risulta carente anche il senso di responsabilità e di partecipazione emotiva verso l'ambiente.

L'educazione ambientale sembra non essere ancora sufficientemente presente nella didattica e nell'informazione delle scuole elementari, e ciò produce una non adeguata coscienza ecologica nei bambini. Tuttavia, proprio ai percorsi formativi intra scolastici viene assegnato il compito di creare una intersezione tra scuola e società, in modo tale da limitare l'individualismo e promuovere l'azione sociale e la responsabilità verso gli altri e verso la natura.